



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA II COMMISSIONE PERMANENTE
18 DIC. 2013
928
PROT. N.

*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 289 del 28.11.2013

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, co.3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss.mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 476/13 con formula esecutiva ad istanza di DE SIA E IDEA TENDA SRL, già De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo per la somma di euro 41.324,38 di cui euro 1.986,93 per competenze legali.

REG. GEN. n. 927/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio, codesta Commissione si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente
Dr.ssa Magda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativo
Dr. Carlo D'orta

Il Presidente
Paolo Romano

Prot. Gen. 2013.0024835/A

Del 11/12/2013 10 19 51

Da CR A SETSG



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2013

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 927/II

Delib. n. 288

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di Decreto ingiuntivo n. 476/13 con formula esecutiva ad istanza di **DE SIA E IDEA TENDA SRL**, già *De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo* per la somma di €. **41.324.38** di cui €. 1.986,93 per competenze legali

L'anno duemilatredici, il giorno 28 (ventotto) del mese di novembre alle ore 12,50 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PAOLO	ROMANO	Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
FRANCESCO	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
BIANCA	D'ANGELO	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. G. Mucciolo

Presiede: Pres. P. Romano

Assistono i dirigenti: Il Capo Dipartimento Segr. Legislativa Dott. C. D'Orta
Il Capo Dipartimento Segr. Amministrativa Dott. P. Vitale
Il Direttore Generale Presidenza, Studi Legislativi e Legali
Dott.G. Corporente

RELATORE Pres. Paolo Romano

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente:

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47, comma 3 u.cpv.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreto ingiuntivo esecutivo;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determinazioni dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n. 498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionesettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazione delle predette passività pregresse;

RILEVATO

-**che** in data 11.07.2013 è stato trasmesso dall'Avvocatura regionale a questa Amministrazione, il decreto ingiuntivo n. 476/13, munito di formula esecutiva, promosso dalla Società **DE SIA E IDEA TENDA SRL**, già *De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo* con sede legale in Sant'Anastasia (Na) alla Via Umberto I° n. 22, partita Iva 02643291210, per la somma di €. €. **41.324.38** di cui €. 1.986,93 per competenze legali;

-**che** agli atti di questa Amministrazione sono stati rinvenuti documenti e fatture comprovanti la fornitura oggetto del contenzioso in atto;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui al precitato decreto ingiuntivo ammontante ad €. **41.324.38**, di cui €. 1.986,93 per competenze legali, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/2002 e successiva L.R. n. 5/2013, art. 1, comma 12, lettera h);
- **di dover** demandare al Direttore Generale Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **41.324.38** di cui €. 1.986,93 per competenze legali eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1, comma 12, lettera h) della L. R. 5/2013

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) di** chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e successivo art. 1, comma 12, lettera h), della L.R. n. 5/2013, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio della somma di €. 41.324.38 di cui €. 1.986,93 per competenze legali;
- b) di** prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;
- c) di** prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;
- d) di** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/2002 e successiva L.R. n. 5/2013, art. 1, comma 12, lettera h);
- e) di** demandare al Direttore Generale Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. **41.324.38** di cui €. 39.337,45 a favore della Società **DE SIA E IDEA TENDA SRL**, già *De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo* ed €. 1.986,93 per competenze legali a favore dell'Avvocato Antonio Gambi di Villaricca, eventualmente

maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;

f) di allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante la Società **DE SIA E IDEA TENDA SRL**, già *De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

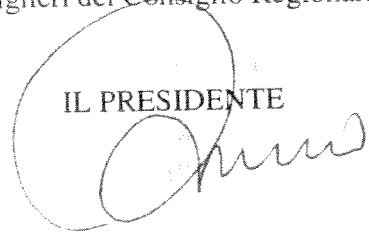
g) di trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

h) di trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO



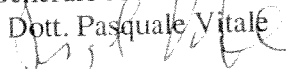
IL PRESIDENTE



VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA

Il Direttore Generale Amministrazione e Personale

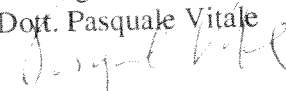
Dott. Pasquale Vitale



VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ

Il Capo Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa

Dott. Pasquale Vitale





Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 16 del 2013

Dipartimento Segreteria Generale Amministrativa

Fascicolo n. 16

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di Istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

- **Generalità del creditore: DE SIA E IDEA TENDA SRL , già De Sia e Idea tenda sas di De Simone Vincenzo**

- **PARTITA IVA 02643291210**

Oggetto della spesa: Fornitura e messa in opera di tappezzeria

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Decreto ingiuntivo n. 476/13 munito di formula esecutiva

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota n. 5590 del 4.06.2003, rinvenuta agli atti, il Dirigente del Settore Amministrazione del Consiglio regionale della Campania dell'epoca, incaricò la "Società De Sia e Idea tenda" di fornire e mettere in opera rivestimenti isonorizzanti per gli uffici del Consigliere Questore alle Finanze e del Consigliere Questore al Personale. Al termine di detti lavori la Società De Sia emise regolare fattura, che non risulta pagata (fatt. n. 30 del 9. 10.2003 di €. 6.636,00).

Successivamente, in data 30 giugno 2004 con nota prot. n. 7364 fu predisposto un bando di gara avente ad oggetto "Invito alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione periodica di tendaggi e manufatti in tessuto da eseguirsi presso la sede del Consiglio regionale della Campania". Come si legge dagli atti, tale gara fu aggiudicata alla Società De Sia Idea Tenda sas con la determina n.2 AGC del 22 febbraio 2005 a firma del Coordinatore dell'Area dell'epoca. Con la delibera n. 1631 del 2.03.2005, l'Ufficio di Presidenza nel prenderé atto dell'aggiudicazione incaricò il Dirigente del Settore Amministrazione dell'epoca a sottoscrivere il contratto con la Società De Sia Idea tenda SAS. Tale sottoscrizione avvenne in data 09.05.2005, per il triennio 2005/2008.

Nel corso degli anni 2005 e 2006, per mancanza di impegno di spesa, risultano non pagate dal Consiglio regionale anche le sottoelencate fatture:

N. 41/05; N. 51/05; N. 58/06; e N. 89/06 per un totale di €. 32.034,00.

L'Avvocatura regionale con nota n. 335 del 15.01.2008, trasmise a questo settore n. 13 Decreti ingiuntivi ad istanza della Società De Sia Idea tenda. Il Dirigente del settore Amministrazione del Consiglio regionale della Campania, dell'epoca, con nota n. 400 del 18.01.2008 pur sottoscrivendo che i lavori svolti dalla Società De Sia Idea Tenda risultavano svolti regolarmente, lamentava la non corrispondenza tra gli importi richiesti e gli importi delle fatture originali in giacenza presso il nostro Settore. Le predette fatture sono state ritrovate con la dichiarazione di regolarità da parte del funzionario incaricato all'epoca dei fatti. Sono state rinvenute, altresì, anche due relazioni attestanti la regolare fornitura e messa in opera, anch'esse debitamente sottoscritte dal funzionario incaricato dell'epoca.

Con successiva nota n. 117819 dell' 08.02.2008 l'Avvocatura regionale ha trasmesso il D. I. n. 45/08, ad istanza della predetta Società. Riscontrando tale nota, con prot. n. 1341 del 22.02.2008, il Dirigente del Settore Amministrazione del Consiglio regionale ribadiva la non corrispondenza fra gli importi dovuti e quelli richiesti e la mancanza del numero della fattura per cui veniva richiesto il saldo, pertanto, sottolineava l'opportunità di proporre opposizione.

In data 20.02.2008 l'Avvocatura regionale con nota n. 0152080 trasmetteva ulteriori nn. 3 D.I. ad istanza della Società De Sia Idea Tenda. Nel riscontrare tale nota il Dirigente del Settore Amministrazione dell'epoca con nota n. 1514 del 28.02.2008, ripresentava ancora l'opportunità di proporre opposizione a tali decreti.

In data 5.03.2013 con prot. n. 160283 l'Avvocatura regionale ha trasmesso il nuovo ricorso per D. I. n.476/13 ad istanza della Società De Sia e Idea Tenda.

Questo Settore ha riscontrato la rispondenza fra le fatture originali in giacenza e l'importo richiesto e come già sopra esposto, sulle predette fatture risulta apposto il timbro di regolarità e sono state trovate anche due relazioni attestanti la regolare fornitura e messa in opera. Pertanto, dagli atti in possesso di questo Settore la pretesa creditizia della Società De Sia risulta fondata, come espresso con nota trasmessa all'Avvocatura regionale con prot. n. 9061 del 4.4.2013.

In data 11.07.2013, l'Avvocatura regionale con nota n. 504059 ha trasmesso il Decreto ingiuntivo n. 476/13 notificato con formula esecutiva al fine di provvedere al pagamento delle somme ingiunte.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

Decreto ingiuntivo n. 476 del 21.01.2013, munito del visto di esecutorietà in data 11 giugno 2013.

Epoca della prestazione: anni 2005/ 2006;

TOTALE debito come da decreto ingiuntivo: 38.670,00, oltre €. 2.497,45 di interessi legali come riconosciuti dal Giudice e €. 1.986,93 per competenze legali a favore dell'Avvocato Antonio Gambi di Villaricca.

TOTALE COMPLESSIVO €. 41.324,38

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

- che il servizio di cui sopra è avvenuto per il seguente fine pubblico: Fornitura e messa in opera di tappezzeria agli Uffici del Consiglio regionale della Campania
- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per carenza di impegno di spesa-
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta:

(arricchimento) **€uro** **38.670,00**

Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€uro** **41.324,38**

- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Dirigente del Settore

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 e ss.mm. ed ii.

Allegati:



Decreto ingiuntivo n. 476 del 21.01.2013 munito di formula esecutiva
emesso dal Tribunale di Napoli

Data

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria

G. Merzò

*Il Capo Dipartimento
Segreteria Generale Amministrativa
- Dott. Pasquale Vitale -*

Pasquale Vitale



Giunta Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

1998/2013/2013/001

PROV. REGIONALE DELLA CAMPANIA

AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CENTRO DIREZIONALE IS. F/8 - 80134 NAPOLI

RACCOMANDATA A MANO

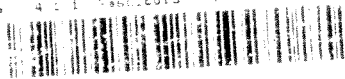
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013.0504059 11/07/2013 10.18

Mittente: Contenzioso Civile e Penale

Destinatario: CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - COMMISSIONE CONSILIARE

Dimensioni: 4 x 1 Fascicolo: 4 pag. 313



CC 1187/13

N. Pratica:

Oggetto

Trasmissione Ricorso per Decreto Ingiuntivo n.476/13

con formula esecutiva ad istanza di De Sia e Idea Tenda s.r.l. c/ Regione Campania

Si trasmette, in copia, il ricorso per decreto ingiuntivo di cui all'oggetto notificato con la formula esecutiva, per provvedere al pagamento delle somme ingiunte.

Consiglio Regionale della Campania

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Prot. Gen. 2013.0015869/A

Del 13/07/2013 10.06.57

Da: CR - A - LETAM

Avv. Rosa Iossa 081/7963675

Mrm

Consiglio Regionale della Campania

Prot. LETAM 2013.0002899/A

Del 14/07/2013

Da: LETAM - A - LETAM

STUDIO LEGALE AVV. TO ANTONIO GAMBÌ, VIA GIULIO PASTORE N.6 - VILLARICCA (NA) - Tel. e Fax 081/5063852

ORIGINALE
TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

Tel. e Fax 081/5063852
Villaricca (NA)
Cod. Fis. GMB NTN 61R07 B860F
Partita I.V.A. 03051641219

10584
AN
34350/21
4 FEB 2017
Caut.

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ricorso per ingiunzione di pagamento

La società **De SIA E IDEA TENDA SRL** già *De Sia e Idea Tenda sas. Di De Simone Vincenzo*, con sede legale in Sant'Anastasia (NA), alla via Umberto I n.22, partita iva 02643291210, in persona del legale rappresentante, sig. De Simone Vincenzo, nato a Sant'Anastasia (NA) il 14 settembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede legale della società, elettivamente domiciliata in Villaricca (NA), alla via G. Pastore n. 6, presso lo studio dell'avvocato Antonio Gambi, codice fiscale GMBNTN61R07B860F, dal quale è rappresentata e difesa, giusta procura alle liti apposta in calce al presente atto. Il difensore costituito dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al seguente numero di fax: 081.506.38.52, ovvero al seguente indirizzo di pec antoniogambi@avvocatinapoli.legalmail.it

175
13

Stampa illeggibile

28730

PREMESSO

a) che nota del 04.06.2003, prot. n.5590 il Consiglio Regionale della Campania chiedeva alla De Sia e Idea Tenda sas di De Simone Vincenzo la fornitura di 12 rivestimenti isonorizzanti agli Uffici questori finanze/personale;

[Handwritten signature]

TRIBUNALE REGIONALE DELLA CAMPANIA
CANTONIERA
25 GIU 2013
P. G. SIA
CANTONIERA

b) che eseguiti regolarmente i suddetti lavori la società De Sia e Idea Tenda emetteva fattura n. 30 del 09.10.2003 dell'importo di euro 6.336,00;

c) Che in data 22.03.2005, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - vista la determina n.2 AGC del 22.02.05 con la quale si era proceduto all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di tendaggi alla De Sia e Idea Tenda sas - con prot. N.1631 a tanto deliberava;

d) che in data 09.05.2005 veniva sottoscritto il relativo contratto per il triennio 2005/2008 a far data dell'aggiudicazione per l'importo di euro 11.878,00 annue oltre iva, successivamente lievitato a euro 14.000,00 annue giusta determina n.460 del 30.12.2005;

e) che per la manutenzione relativa al 2[^] semestre 05, la società De Sia e Idea Tenda sas emetteva la fattura n.41, mentre per i 1[^] semestre 06 la n.58 e per il 2[^] semestre 06 la n.89 tutte dell'importo di euro 7.000,00 cadauno oltre iva;

f) con nel corso del 2005 alla De Sia e Idea Tenda sas veniva richiesto di eseguire ulteriori lavori di installazione tende e rifacimento parziale di tappezzeria a fronte dei quali la stessa emise fattura n. 51 del 20.12.05 di euro 7.134,00 e con successiva determina n. 15 del 14.02.06 accettati;

g) che ad oggi la ricorrente non ha percepito ancora quanto dovuto per le fatture n. 30/03, n.41/05, n. 58/06, n. 89/06, e la n.51/05 per l'importo complessivo di euro 38.670,00 e a nulla sono valsi gli inviti tutti ad una definizione bonaria della vicenda;

h) che sull'importo del credito competono alla Società istante gli interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002 con decorrenza a novanta giorni dalla emissione delle singole fatture;

i) che con atto per notaio Ida d'Ambrosio del 22.05.2008, la De Sia e Idea Tenda sas di De Simone Vincenzo, è stata trasformata in società a responsabilità limitata assumendo l'attuale denominazione: De Sia e Idea Tenda S.R.L..



Tutto ciò premesso, l'istante, come sopra rapp.ta, difesa ed dom.ta

CHIEDE

Che l'Ill.mo Sig. G.U. del Tribunale adito voglia ingiungere alla Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., domiciliato per la carica presso la sede sita in Napoli, alla via Santa Lucia, il pagamento della complessiva somma di € 38.670,00, oltre interessi moratori ex D. Lgl. 231/2002 con decorrenza a novanta giorni dalla emissione delle singole fatture, nonché le

spese e competenze del presente procedimento in favore del difensore antistatario.

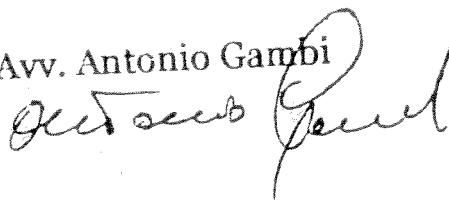
Ai sensi delle disposizioni in materia di contributo unificato sugli atti giudiziari, si dichiara che il valore della presente controversia rientra nella fascia da 26.000,00 a 52.000,00.

Si deposita :

- 1) Nota prot. 5590 del 4.6.2003;
- 2) Copia Fattura n. 30 del 09.10.2003;
- 3) Delibera n.1631 del 22.03.2005;
- 4) Copia contratto del 09.05.2005;
- 5) Copia determina n. 460 del 30.12.2005;
- 6) Copia fattura n. 41, n. 58 e n. -89;
- 7) Copia determina n.15 del 14.02.06;
- 8) Copia fattura n. 51;
- 9) Copia verbale di trasformazione di società;
- 10) Copia visura societaria.

S.J.

Avv. Antonio Gambi



PROCURA ALLE LITI: Avv. Antonio Gambi, Vi nomino mio difensore nel presente procedimento, come ogni suo successivo stato e grado, compresa l'eventuale fase di esecuzione e/o l'opposizione ad essa, conferendole ogni facoltà di legge, ed espressamente la facoltà di chiamare terzi in causa, di proporre domanda riconvenzionale, di rinunciare agli atti del procedimento, di transigere la vertenza, di incassare somme, di rilasciare quietanza, di avanzare istanza di divisione, di rappresentarmi ai sensi, dell'art. 317 cpc, nei procedimenti innanzi al Giudice di Pace, avendo sin da ora per rato e fermo il Suo. operato. L'autorizzo altresì ad avvalersi dell'opera di terzi sollevandola ai sensi dell'art. 1228 Cod. Civ. da ogni responsabilità per eventuali fatti dolosi o colposi che dagli stessi dovessero essere commessi. Sono stato anche informato dall'Avv. Antonio Gambi della possibilità di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs n° 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia, della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento, dei benefici fiscali connessi alla procedura ed in particolare di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino alla concorrenza di € 500,00, in caso di successo, ovvero del credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura; che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente. Dichiaro, inoltre, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. N° 196/2003, di essere stato edotto che i dati personali richiesti o raccolti presso terzi verranno utilizzati ai soli fini dell'assolvimento dell'incarico conferito e presto il mio consenso al loro trattamento. Prendo, infine, atto, che i dati in questione verranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici e con ogni altro mezzo necessario all'espletamento dell'incarico. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avvocato Antonio Gambi, in Villaricca (NA), alla Via G. Pastore n° 6

De Sia e Idea Tenda srl
L'Amministratore

per autentica
Ottavio Gambi



IL TRIBUNALE DI NAPOLI
1^a SEZIONE

COPIA

letto il ricorso che precede;

visti gli artt. 633 ss c.p.c.;

ritenuta la propria competenza;

rilevato che il credito è liquido ed esigibile;

P.Q.M.

ingiunge a ella Regione Campania, in persona del

legale rappresentante pro-tempore, con sede a Napoli Via S. Lucia 81, di pagare al ricorrente,

in persona del legale rappresentante pro-tempore, l'importo di € 38.670,00, oltre

agli interessi legali dalla data del presente provvedimento al saldo e le spese del

presente procedimento, che liquida in complessivi € 1.830,00, di cui € 130,00 per

spese, € per diritti ed € 1.700,00 per onorari, entro quaranta giorni dalla

notifica del presente decreto, con l'espresso avvertimento che nello stesso termine

può essere fatta opposizione a norma degli artt. 645 ss c.p.c. e che, in mancanza di

opposizione, si procederà a esecuzione forzata

Napoli, 21/1/2013

IL TRIBUNALE
Dot. Corrado d'Ambrosio

TRIBUNALE DI NAPOLI

Oggi 21/1/2013
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
CANCELLETTA
Dot. ssa Maria GUIDA



La presente copia composta di n. 6 fogli è conforme all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv. GAMBI

Napoli li, 13 FEB. 2013

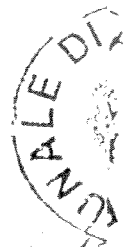
ASSISTENTE GIUDIZIARIO
ALVARO ATASSANDRO



Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. 445 del 01/02/2013

RELATA DI NOTIFICAZIONE
Ad incarico dell'avvocato *Antonio Gambi*, nella qualità di *procuratore*
stella De Sica e Tolea Tenucci snc, si notificò per legale scopo e a tutti
gli effetti e conseguenze di legge:
REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante
con sede in Napoli, via S. Lucia n. 81.



3137

13 FEB 2013

E
D

11/05/2013



TRIBUNALE DI NAPOLI
 REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Vista l'ordinanza di esecutorietà depositata in data 15/5/13 Comandiamo a tutti gli
 Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il
 presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza
 pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli, 11 giugno 2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Longobardi



Ufficio Enrico S.
 Tribunale di NAPOLI
 come al suo ordine
 27-6-13

TRIBUNALE DI NAPOLI

